



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Pianificazione e mobilità sostenibile

SETTORE: Pianificazione e mobilità sostenibile

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MANIERO ALICE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: (C.I.15143) "REALIZZAZIONE CICLOVIE URBANE – 2° LOTTO".

DETERMINA A CONTRARRE EX ART.192 D.LGS. N. 267/00 S.M.I. E ART. 17 C. 1 E 2 D.LGS. N. 36/23 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, C. 1, LET A) D.LGS. N. 36/23 PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SISTEMAZIONE A VERDE NUOVE AIUOLE A MARGINE DELLA PISTA CICLABILE. IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2707 del 02/12/2025

Determinazione (DD) n. 2506 del 10/12/2025

Fascicolo N.664/2022 - C.I. 15143 REALIZZAZIONE CICLOVIE URBANE - 2° LOTTO

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 e s.m.i. è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 e s.m.i. è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – (PIAO) per gli anni 2025-2027, adottato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 257/2024 succitata e s.m.i., ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con L. n. 113 del 08/08/2021, che incorpora i documenti programmati in modo coordinato tra loro, tra i quali la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 220 del 28/10/2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 387917 del 01/08/2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;

l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118;

il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;

il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;

l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il vigente *"Regolamento di Contabilità"* del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della

legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati, nello specifico l'allegato I.2 "Attività del RUP";

- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

Richiamati:

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", specificamente l'allegato I.2 "Attività del RUP" e s.m.i.;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

Premesso che:

l'intervento in oggetto, denominato "Realizzazione ciclovie urbane 2° lotto" per la realizzazione di 6 km di piste ciclabili, risulta inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026, annualità 2024, del Bilancio di Previsione 2024/2026 come aggiornato da ultimo con la variazione approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 18/07/2024, per un importo complessivo di € 1.964.050,70= (o.f.c.), spesa finanziata per € 1.649.137,00= con contributi dello Stato - PNRR Ciclovie urbane, per € 164.913,70= con contributi Stato fondo opere indifferibili (ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025", commi 369379) e per € 150.000,00= con avanzo di amministrazione vincolato derivante da sanzioni codice della strada - lett. c) applicato a bilancio 2024;

con determinazione dirigenziale n. 1820 del 16/08/2023 è stato affidato l'incarico esterno di rilievi, studi fattibilità, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori, per l'importo complessivo di € 100.869,61=, a favore dell'arch. Alfonso Cendron, giusto contratto Rep. 24584/2023;

con deliberazione di Giunta comunale n. 235 del 23/11/2023, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera in oggetto, per un importo complessivo di € 1.814.050,70= (o.f.c.);

con determinazione dirigenziale n. 2821 del 07/12/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dal professionista incaricato, predisposto ai sensi dell'art. 41, co. 8, e dell'allegato I.7, sezione III, del d.lgs. n. 36/2023, per un costo complessivo € 1.814.050,70= (o.f.c.);

con determinazione dirigenziale n. 3040 del 28/12/2023 è stato aggiudicato l'appalto della gara n. 92/2023 riguardante i lavori di "Realizzazione ciclovie urbane 2° lotto", all'impresa Erregi S.r.l. partita iva n. 04251140283, per l'importo di € 1.196.000,00= (o.f.e.) al netto del ribasso d'asta del 8,00% oltre ad € 45.000,00 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale complessivo di € 1.241.000,00 oneri fiscali esclusi, giusto contratto Rep. speciale n. 24863 del 23/02/2024;

con determinazione dirigenziale n. 1533 del 29/07/2024 di affidamento a Veritas SpA dell'intervento di allaccio idrico, è stato assestato il quadro economico dell'opera integrandolo con il finanziamento di € 150.000,00=, spesa finanziata con avanzo di amministrazione vincolato derivante da sanzioni CdS approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 13/06/2024;

con determinazione dirigenziale n. 2284 del 19/11/2024 è stata approvata una prima perizia di variante con un incremento contrattuale dell'importo lavori al netto del ribasso d'asta del 8,00% pari a € 45.034,77=, per un totale complessivo di € 1.286.034,77= (o.f.e.);

con determinazione dirigenziale n. 1984 del 06/10/2025 è stato approvato l'adeguamento dei corrispettivi professionali all'Arch. Alfonso Cendron per complessivi € 36.993,80= (o.p.f.e.);

con la medesima determinazione dirigenziale è stata approvata una seconda perizia di variante con un incremento contrattuale dell'importo lavori al netto del ribasso d'asta del 8,00%

pari a € 256.588,23=, per un totale complessivo di € 1.542.623,00= (o.f.e.), con il seguente quadro economico di spesa:

C.I. 15143 - QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE N. 2

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a misura	1.497.623,00 €
A.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	45.000,00 €
A.3	Liste in economia (non soggette a ribasso)	0,00 €

TOTALE lavori al netto del ribasso d'asta del 8,00% (A) **1.542.623,00 €**

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori in amm. diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini a cura S.A.	0,00 €
B.3	Rilievi, accertamenti e indagini a cura progettista	0,00 €
B.4	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	3.197,21 €
B.5	Imprevisti	109.279,07 €
B.6	Accantonamenti in rel. artt. 60 e 120 c.1 a) d.lgs 36/2023	0,00 €
B.7	Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
B.8.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	121.153,57 €
B.8.b	Spese tecniche (incentivi)	19.368,00 €
B.9	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	0,00 €
B.10	Spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 d.lgs. 36/2023	0,00 €
B.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	5.000,00 €
B.12	Spese per pubblicità e opere artistiche	30,00 €
B.13	Spese per prove laboratorio, accertamenti, verifiche tecniche	0,00 €
B.14	Spese per collaudi	14.167,55 €
B.18	<i>IVA (10 % su A)</i>	154.262,30 €

TOTALE somme a disposizione (B) **421.427,70 €**
IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) **1.964.050,70 €**

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	1.696.885,30 €
Somme a disposizione (o.f.c.)	247.797,40 €
Incentivi	19.368,00 €
RIBASSO D'ASTA (€ 104.000,00 + IVA 10%)	0,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	1.964.050,70 €

Dato che, ai fini di un miglioramento della fruibilità dei nuovi tratti di ciclabili, dello spazio pubblico e del decoro urbano, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si intende opportuno intervenire con l'esecuzione di lavori di sistemazione delle aree verdi connesse ai nuovi percorsi ciclabili realizzati nell'ambito dell'opera in oggetto "Realizzazione ciclovie urbane 2° lotto" per la zona di Marghera;

Dato che l'importo presunto delle opere necessarie, stimato sulla base del computo metrico estimativo redatto dal Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile e acquisito agli atti, risulta di € 35.365,30 di cui € 33.565,30 per lavori a misura ed € 1.800,00= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Considerato che l'intervento " Realizzazione ciclovie urbane - 2° lotto" (C.I. 15143) presenta adeguata disponibilità economica nelle somme B del quadro economico approvato con la citata

determinazione dirigenziale n. 1984 del 06/10/2025;

Richiamati:

l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;

l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzi regionali sono definiti nell'allegato I.14"*;

la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto *"Approvazione dell'aggiornamento annuale del Prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *"data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe"*;

l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regio-nale 2025 approvato con la d.G.R. succitata, fatta salva l'ipotesi di assenza di specifiche voci di prezzo nel vigente Prezzario, per le quali si è proceduto alla determinazione delle stesse mediante ricorso a prezzi delle regioni limitrofe ovvero ad elaborazione di prezzi ad hoc, in coerenza alle disposizioni di legge;

l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *"Regole tecniche di AGID"* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *"Schema operativo"*;

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023, ad incaricare un'impresa per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alla categoria prevalente OS.24 Verde e arredo urbano, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 33.565,30= (o.f.e.) oltre a € 1.800,00= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

Visto che:

al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG 637088 del 27/11/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 27/11/2025, la Società Cooperativa Sociale Libertà Onlus, individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;

alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 35.365,30= (o.f.e.), di cui oneri per la sicurezza per € 1.800,00= (o.f.e.); all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;

l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;

la Società Cooperativa Sociale Libertà Onlus, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni in oggetto per l'importo di € 35.197,47 (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 0,5% a cui vanno aggiunti € 1.800,00= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente datata 02/12/2025 e acquisita agli atti con PG 648371 del 03/12/2025, ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori similari o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che qui si attesta;

Dato atto che Società Cooperativa Sociale Libertà Onlus ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico - professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza",

l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATICO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 81.30.00 Cura e manutenzione del paesaggio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato ha dichiarato di applicare ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto il CCNL K511 per il personale dipendente da imprese multiservizi, diverso da quello individuato dalla stazione appaltante nella richiesta di offerta, dichiarando espressamente che le tutele offerte in esso sono complessivamente equivalenti e presentando una disamina comparativa dettagliata ritenuta congrua dal Rup;

Dato atto che il vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" dispone che "come richiesto da ANAC, con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 c. 53 della L. 190/2012: nei documenti di gara e nel relativo contratto, inserimento della clausola di divieto di ulteriore subappalto (cd subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119 c. 17 del d.lgs. 36/2023" e che, conseguentemente, nelle suddette attività è sempre vietato il c.d. subappalto a cascata;

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

Considerato che:

l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";

al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione che trova applicazione nelle predette procedure;

con circolare PG n. 397378 del 22/08/2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

l'Area Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Accertato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure

comuni a tutte le Aree/Direzioni”;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell’intervento, per il quale, al fine di assicurare una esecuzione dei lavori unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell’intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all’art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l’importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. “affidamenti diretti”) e l’operatore economico cui vengono affidati i lavori risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla Società Cooperativa Sociale Libertà Onlus, Partita IVA n. 00703690271, i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all’offerta sopra richiamata, ricorrendo all’istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Considerato che l’importo complessivo contrattuale per le lavorazioni succitate ammonta a € 35.197,47 oneri fiscali esclusi, corrispondente a € 42.940,91 oneri fiscali compresi, IVA 22%, spesa finanziata con avanzo di amministrazione vincolato derivante da sanzioni Codice della Strada lettera C applicato al bilancio 2024, che può trovare copertura nelle somme a disposizione del quadro economico dell’opera in oggetto;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall’arch. cons. Alice Maniero giusto atto di nomina agli atti con PG 38491 del 22/01/2024;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG 646262 del 02/12/2025, nella quale viene attestata l’assenza di conflitto di interessi con l’affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell’Ufficio così come previsto dall’art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall’art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall’art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

Ritenuto necessario provvedere all’impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell’opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 660.368,25	€ 1.194.503,37	€ 109.179,08	€ 1.964.050,70
Impegnato	€ 660.368,25	€ 1.194.503,37	€ 0,00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell’importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente competente;

Dato atto che, in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza),

il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è il miglioramento miglioramento della fruibilità dei nuovi tratti di ciclabili, dello spazio pubblico e del decoro urbano, realizzabile nell'ambito dell'opera C.I. 15143 "Realizzazione ciclovie urbane 2° lotto", tramite l'affidamento dei lavori in oggetto finalizzati a realizzare nuove aree verdi connesse ai nuovi percorsi ciclabili;
- b) l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione di lavori di sistemazione a verde nuove aiuole a margine della pista ciclabile, nell'ambito dell'opera C.I. 15143;
- c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, sulla base del foglio condizioni esecutive allegato;
- d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni restituito siglato per accettazione dall'offerente e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;

di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla Società Cooperativa Sociale Libertà Onlus, i lavori di sistemazione a verde delle aiuole a margine della pista ciclabile, dell'importo di € 35.197,47 (o.f.e.), alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato A) che contestualmente si approva;

di impegnare a favore della Società Cooperativa Sociale Libertà Onlus, partita iva 00703690271, la spesa complessiva di € 42.940,91 (o.f.c. iva al 22%), CUP F71B22000900001 - CIG B96541EAC5;

di dare atto che la succitata spesa di € 42.940,91 sarà a carico del cap./art. 27022/109 "beni immobili", codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con avanzo di amministrazione vincolato derivante da sanzioni Codice della Strada lett. c) applicato a bilancio 2024, come segue:

- per € 15.537,42 a bilancio 2025;
- per € 19.470,67 a bilancio 2026;
- per € 3.966,41 a bilancio 2027;
- per € 3.966,41 a bilancio 2028;

di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità- tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione";

di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15143, risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	2027	2028	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 660.368,25	€1.210.040,79	€ 85.708,84	€ 3.966,41	€ 3.966,41	€ 1.964.050,70
Impegnato	€ 660.368,25	€1.210.040,79	€ 19.470,67	€ 3.966,41	€ 3.966,41	

di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

Allegati:

A) foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione.

Il Dirigente
ROBERTO DI BUSSOLO /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 10/12/2025